

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nel maggio 2008 l'assessorato alle Pari Opportunità del comune di Cuneo ha iniziato un percorso per la costituzione informale di una Rete antiviolenza di Cuneo finalizzata a rispondere ad una concreta esigenza degli operatori locali (servizi, enti, associazioni pubbliche e del privato sociale) che, a vario titolo, intervenivano e intervengono nel territorio cittadino con azioni di contrasto alla violenza e all'abuso sulle donne;
- la Rete ha risposto alla necessità di incrementare l'informazione, la collaborazione e il collegamento tra gli operatori del territorio, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione per arrivare all'emersione ed al contrasto del fenomeno della violenza verso le donne, inteso in ogni sua forma (fisica, sessuale, psicologica, economica, o di coercizione o riduzione della libertà);
- nell'ambito dei propri lavori la Rete Antiviolenza di Cuneo ha attivato tra il mese di ottobre 2008 e marzo 2009 un **percorso di autoformazione** tra i partecipanti con momenti di approfondimento di temi o di specifiche aree di criticità, al fine di migliorare la conoscenza reciproca e promuovere stili di lavoro condivisi e confrontabili. Gli incontri si sono svolti a cadenza mensile e da essi è nata l'esigenza di attivare un percorso di formazione esterno;
- nei mesi di gennaio e dicembre 2010 sono stati promossi e organizzati due percorsi di formazione esterna dal titolo rispettivamente "*Prospettive e strumenti per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e assistenza alle vittime*" (gennaio) e "*Elaborazione di attività educative rivolte agli istituti scolastici a cura della Rete antiviolenza di Cuneo*" (dicembre) che hanno impegnato gli operatori locali al fine di potenziare conoscenze reciproche e competenze, conoscere esempi concreti di buone prassi e attivare strumenti operativi di lavoro;
- la Rete si pone gli obiettivi di:
 - incrementare l'informazione, la collaborazione e il collegamento tra gli operatori del territorio,
 - far emergere e contrastare il fenomeno della violenza verso le donne, inteso in ogni sua forma (fisica, sessuale, psicologica, economica, di coercizione o di riduzione della libertà),
 - diffondere pratiche operative concrete, uniformando ed ottimizzando gli interventi su tutto il territorio comunale;
- sia l'assessorato alle Pari Opportunità, sia alcuni componenti della Rete Antiviolenza hanno espresso la necessità di formalizzare l'istituzione della Rete stessa per valorizzarne le iniziative, rendendo così anche più ufficiale l'attività dei singoli componenti;
- hanno sottoscritto, su proposta del Comune di Cuneo, una dichiarazione di adesione alla Rete Antiviolenza di Cuneo al fine di condividerne gli obiettivi e garantire collaborazione per realizzare, nel concreto e negli spazi di competenza di ciascuno degli attori coinvolti, vere e proprie azioni di rete i seguenti Enti ed Associazioni:
 - A.S.L. CN1 con sede in Cuneo - via Carlo Boggio n. 12
 - Associazione MAI+SOLE onlus con sede in Savigliano – via Beggiami n. 7
 - Associazione Telefono Donna con sede in Cuneo – via Carlo Emanuele n. 34

- Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo con sede in Cuneo – via Michele Coppino n. 26
- Centro Migranti con sede in Cuneo – via S. Croce n. 1
- Cooperativa Sociale Fiordaliso con sede in Cuneo – via del Mulino n. 45/G
- Comando Polizia Locale di Cuneo con sede in Cuneo – via Roma n. 6
- Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo con sede in Cuneo – corso Soleri n. 7
- Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Cuneo con sede in Cuneo – piazza Galimberti n. 7
- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese con sede in Cuneo – via Rocca dè Baldi n. 7
- Questura di Cuneo – Ufficio Minori con sede in Cuneo – con sede in Cuneo – piazza Torino n. 5
- Questura di Cuneo – Squadra Mobile – Sezione Minori – con sede in Cuneo – piazza Torino n. 5
- Provincia di Cuneo con sede in Cuneo – corso Nizza n. 21

Considerata la necessità di istituire formalmente la Rete Antiviolenza di Cuneo;

Valutato che la Rete Antiviolenza potrà nel tempo accettare nuove adesioni;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive — Giraudo Bruno — espresso a sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di istituire presso il Comune di Cuneo la “Rete Antiviolenza Cuneo” composta dagli enti/associazioni in premessa specificati e che di seguito vengono individuati:
 - A.S.L. CN1 con sede in Cuneo - via Carlo Boggio n. 12
 - Associazione MAI+SOLE onlus con sede in Savigliano – via Beggiami n. 7
 - Associazione Telefono Donna con sede in Cuneo – via Carlo Emanuele n. 34
 - Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo con sede in Cuneo – via Michele Coppino n. 26
 - Centro Migranti con sede in Cuneo – via S. Croce n. 1
 - Cooperativa Sociale Fiordaliso con sede in Cuneo – via del Mulino n. 45/G
 - Comando Polizia Locale di Cuneo con sede in Cuneo – via Roma n. 6
 - Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo con sede in Cuneo – corso Soleri n. 7
 - Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Cuneo con sede in Cuneo – piazza Galimberti n. 7
 - Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese con sede in Cuneo – via Rocca dè Baldi n. 7
 - Questura di Cuneo – Ufficio Minori con sede in Cuneo – con sede in Cuneo – piazza Torino n. 5
 - Questura di Cuneo – Squadra Mobile – Sezione Minori – con sede in Cuneo – piazza Torino n. 5
 - Provincia di Cuneo con sede in Cuneo – corso Nizza n. 21;

2. di demandare all'Ufficio Pari Opportunità le incombenze amministrative ed organizzative connesse al funzionamento delle Rete Antiviolenza;
3. di prevedere che annualmente, nel caso di richieste di nuova adesione, si provveda ad adottare nuova deliberazione di integrazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Direttivo Vigna - Taglianti dr.ssa Alessandra.